



FESTA DELL'ALBERO 2014 AL PARCO DEI TIGLI DI CASSINA SAVINA

ASPETTI METODOLOGICI

I progetti finora realizzati con le piantumazioni previste per le Feste dell'Albero sono stati concepiti nell'ambito di un sistema di rete ecologica che vuole realizzare in Cesano degli interventi che, pur indirizzati a una prevalente funzione di fruizione pubblica, siano coerenti con una funzione ecologica di corridoio di collegamento (seppure non continuo, ma a "stepping stones"), tra le aree verdi ad ovest di Cesano, rappresentate dal Parco delle Groane e dall'Oasi della Lipu e le aree agricole ad est, in Comune di Seregno, già vincolate e inserite nel PLIS Brianza Centrale e oggetto di importanti interventi di riqualificazione ambientale e ricostruzione di ambiti a indirizzo ecosistemico, secondo quanto indicato nel PTCP provinciale.

Il tutto, evidentemente, con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita dei residenti nelle aree limitrofe dai punti di vista della percezione estetico-paesaggistica, della fruizione, dello svago e della crescita culturale, così come del resto recepito nel PRG vigente di Cesano Maderno, che ha identificato e vincolato una serie di aree finalizzate alla costituzione di aree verdi di compensazione e riqualificazione paesaggistica.

La vocazione oggi più interessante per queste aree appare infatti quella legata alla forestazione urbana, con finalità naturalistiche, paesaggistiche, estetiche, funzionali e di fruizione, coerentemente con le politiche di forestazione urbana attualmente promosse sia dalla Provincia di Milano, sia dalla Regione Lombardia, e in linea con politiche più globali di contenimento dei gas-climalteranti e di assesto degli equilibri idrogeologici.

PIANTUMAZIONE DI ALBERI E ARBUSTI - Scelta delle specie

Nello specifico caso del Parco dei Tigli, su richiesta delle associazioni locali, si è previsto l'inserimento di un buon numero di esemplari di castagno, nocciolo e noce, allo scopo di favorire, attraverso la raccolta dei frutti, l'esperienza didattica del riconoscimento degli alberi da parte dei bambini e dei ragazzi che frequentano il parco.

Le macchie di arbusti, da realizzare sia all'interno delle zone alberate, sia isolate in aree aperte o ai margini delle radure hanno una grande importanza in merito alla diversificazione biologica. La scelta di abbinamenti opportuni delle diverse essenze possono garantire risultati estetici molto soddisfacenti in ogni stagione, potendo contare sul differente effetto di fioriture e fruttificazioni cromaticamente diverse e sfasate nel tempo.

Sesto e forma dell'impianto

E' stato privilegiato un sistema di tracciamento in grado di evitare andamenti geometrici e tracciamenti regolari a filari.

L'effetto risultante viene percepibile in modo geometricamente meno evidente dei tradizionali tracciamenti ortogonali, consentendo contemporaneamente di disporre di varchi continui per il passaggio dei trattorini e delle attrezzature previste per la manutenzione dell'impianto.

Le aree previste come schermatura e lungo i bordi esterni presenta una densità di impianto maggiore, e la forma dell'impianto deve comunque seguire distribuzione e allineamenti naturali, senza alcuna linea geometrica e alcun confine netto, né per ciò che riguarda la suddivisione tra bosco e aree non forestate, né per la suddivisione tra le diverse sotto-tipologie forestali o ecotonali eventualmente create.

Metodo, periodo d'impianto e manutenzione prevista

Per la forestazione di queste aree sono stati previsti metodi di messa a dimora semplici, attraverso l'utilizzo di piantine in vaso generalmente rustiche, che non prevedono particolari esigenze a livello di impianto o preparazione del terreno. E' poi previsto per ogni albero la posa di sistemi di protezione individuale delle piante dalle operazioni di sfalcio dell'erba.

Non è prevista l'installazione di un sistema fisso di irrigazione, dal momento che la scelta di specie autoctone potrà richiedere solo nei primi 2/3 anni di impianto la necessità di intervenire in caso di estati particolarmente siccitose

Si tratta di piante rustiche, resistenti alla normale siccità se sistemate in condizioni adatte, per le quali occorre prevedere una perdita concentrata soprattutto nelle prime due estati successive all'impianto;

Prati e radure

Al completamento degli interventi di preparazione del terreno effettuati in occasione della Festa dell'Albero l'intera superficie complessiva sarà mantenuta a prato stabile rustico, da gestire con un numero di tagli minimo per garantirne la fruizione desiderata, visto il contesto altamente urbanizzato, ma preservando il più possibile il loro aspetto naturale e il loro ruolo ecologico.

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI PROPOSTI

Le iniziative finora condotte negli anni hanno visto la messa a dimora di oltre un migliaio di alberi e arbusti. Per l'edizione 2014 è prevista la piantumazione di circa 100 esemplari di alberi e arbusti delle specie più avanti descritte.

In particolare sono identificabili:

La siepe campestre

L'ambito 1 identifica la fascia prospiciente via Carso, lungo la quale è stata espressa dai comitati locali la necessità di "chiudere" visivamente il parco rispetto all'edificato lato nord della strada. Viene quindi proposta la realizzazione di una fascia a siepe campestre, costituita da biancospini, noccioli, aceri, in grado di sviluppare velocemente una chiusura prospettica che delimiti anche fisicamente l'ambito del verde.

Le aree centrali

Si tratta dell'area attualmente a prato costituente il quadrante Nord-Ovest del Parco dei Tigli. L'area, che ospita alcuni giochi per bambini, si presenta spoglia da alberi in grado di assicurare ombra e piena fruizione del verde. Su quest'area verrà quindi prevista una piantumazione a gruppi di alberi, comprendenti anche esemplari a frutti eduli, quali noci, ciliegi, castagni.

Le aree lungo il sentiero pedonale

La proposta di piantumazione prevede la realizzazione al loro piede di macchie alberate, in grado con il loro sviluppo di creare alternanza di zone ombreggiate sul sentiero.